DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

(art. 26, comma 3, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, nr.81)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE MUSILE DI PIAVE

GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

Responsabile Unico Provvedimento: Dott.ssa Alessandra Dalla Zorza

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro committente		

Accettazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro appaltatore		

Professionista incaricato della redazione: del documento

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro appaltatore		

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
RSPP Committenza		

	FIRMA	DATA
RSPP Appaltatore		

	FIRMA	DATA
RLS Committenza		

	FIRMA	DATA
RLS Appaltatore		

PREMESSA

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro costituisce parte integrante della gestione generale del Comune di Musile di Piave. Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) adottato, è finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza che l'Amministrazione suddetta si è prefissata, in un'efficace prospettiva di miglioramento continuo, anche in considerazione dei rischi interferenti, ossia quelli presenti nei luoghi di lavoro ma non causati da mezzi, impianti o attrezzature dei luoghi del Comune presso i quali opera il lavoratore che li subisce.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione all'art.26 comma 3 e 3-ter del D.Lgs.81/2008 al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori o servizi in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze e di fornire all'Impresa che risulterà aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.

Il DUVRI costituisce parte integrante del Capitolato speciale d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva, per la gestione del servizio di trasporto scolastico e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'impresa aggiudicataria esecutrice e del datore di lavoro ovvero il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto e personale della committente stazione appaltante che operano presso gli stessi siti. Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi dinamico nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi d'interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e a ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate e alle conseguenti soluzioni individuate.

In sede di stipula del contratto d'appalto sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dall'aggiudicatario.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09:

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*
   a. *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*
      1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
      2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
   b. *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
   a. *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
   b. *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.*
   Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006. n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

4. *Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

5. *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

6. *Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*

7. *Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

8. *Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

9. *Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizione del presente decreto.*

10. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

DEFINIZIONI

Committente: è il Datore di lavoro dell'impresa presso di cui si svolge l'attività. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Appaltatore: è il Datore di lavoro dell'impresa che svolge l'attività presso l'impresa committente.

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte (appaltatore) assume verso l'altro (committente), con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio, pervenendo al risultato concordato senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente

Subappalto: contratto tra appaltatore e subappaltatore, cui è estraneo il committente. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente.

Noleggio a caldo: contratto tra il committente o un appaltatore e il proprietario di un mezzo o attrezzatura che necessità di personale proprio della ditta proprietaria del mezzo o dell'attrezzatura per poterne usufruire. Si configura come noleggio a caldo, per esempio, il nolo di un carrello elevatore con carrellista annesso.

Interferenza: attività in appalto, somministrazione o subappalto svolta per conto del datore di lavoro committente in luoghi, aree, impianti, immobili, ecc., dove sono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro committente.

Informazione: il committente, nel ricevere c/o la propria realtà produttiva un appaltatore, deve renderlo edotto attraverso l'informazione sui rischi presenti nel sito dove l'impresa esterna andrà a operare.

Pericolo: è la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni (art. 2 D.Lgs 81/08). Deve essere considerato nelle varie condizioni in cui si può presentare, ovvero:

- **Pericolo in condizioni normali**: pericolo associato alle attività ordinarie previste.
- **Pericolo in condizioni anomale**: pericolo associato alle attività particolari previste (avviamento e arresto macchina, interventi di manutenzione, modifica, etc.).
- **Pericolo in condizioni di emergenza**: pericolo associato alle situazioni di criticità prevedibili (guasto, evento naturale, infortunio, etc.).

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione (art. 2 D.Lgs 81/08). Al concetto di rischio sono associate le seguenti ulteriori definizioni:

- **Rischio significativo**: livello di rischio che necessita l'applicazione di misure di prevenzione e protezione.
- **Rischio accettabile**: livello di rischio che, con riferimento agli obblighi di legge e alla valutazione dei rischi effettuata, si ritiene di livello non significativo oppure rischio residuo ridotto, mediante

l'applicazione di misure di prevenzione e protezione, a un livello ritenuto tollerabile; rappresenta il livello di rischio che non necessita l'applicazione di ulteriori misure di prevenzione e protezione.

Documento di Valutazione Rischi derivanti dalle Interferenze: il Datore di Lavoro Committente, in relazione all'esperienza maturata, ai tipi di contratto di appalto che stipula con imprese esterne (o con lavoratori autonomi) e alle attività svolte in seno alla propria unità produttiva, valuta i rischi dati dalle interferenze e predispone tale documento, indicando come eliminare o ridurre al minimo detti rischi.

Cooperazione e coordinamento: durante le attività lavorative, la compresenza di attività, alcune di competenza del Datore di lavoro committente e altre svolte dall'appaltatore o da più appaltatori, comporta che le due o più entità si informino reciprocamente, coordinandosi e cooperando al fine di prevenire il manifestarsi di situazioni di rischio, anche tramite apposite riunioni di coordinamento e reciproca informazione.

Oneri delle sicurezza: costi o oneri per eseguire tutte le attività oggetto dall'appalto in piena sicurezza. Tali oneri sono riferiti esclusivamente alle attività per eliminare o ridurre i rischi da interferenza.

GESTIONE DEL DUVRI

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nell'opera, ovvero gli "attori delle procedure". Relativamente agli attori delle procedure, nei paragrafi seguenti sono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

Competenze e responsabilità

Il Committente - Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/08, coincide con il Datore di Lavoro individuato da atto amministrativo.
È considerata al pari del personale Comunale, qualsiasi persona che si trovasse a interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetta a rischi dovuti ad attività interferenti.

Il Datore di lavoro - Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento.
Secondo il D.Lgs. 81/08, art. 26 comma 3, il datore di lavoro, prima dell'inizio dei lavori deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del datore di lavoro sono:
- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei

lavori;
- Informare i lavoratori dei rischi cui sono soggetti nell'intervento in appalto;
- Predisporre l'opportuna cartellonistica di sicurezza;
- Fissare riunioni periodiche tra lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa.

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del D.Lgs. 81/08, consulta preventivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

Documenti da inviare al Committente

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:

a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai sei mesi);
b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
   - Nominativo; mansione; verbale di formazione relativo ai rischi della mansione; verbale di consegna DPI; orario e luogo di lavoro presso gli immobili dell'Amministrazione comunale;
c) DURC (con data di emissione non superiore a un mese) da inviare ogni mese;
d) Curriculum aziendale;
e) Posizione INAIL/INPS;
f) Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei all'esecuzione dell'opera;
g) Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
h) Numero e tipologia degli infortuni;
i) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
j) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
k) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
l) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
m) Comunicazione nominativo RSPP, RLSS, addetti alle emergenze e al pronto soccorso e attestazione relativi corsi di formazione;
n) Piano di sicurezza.

Accettazione del DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- ✧ Le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- ✧ I dati relativi alle attività dell'amministrazione comunale, all'appalto e all'impresa appaltante;
- ✧ La descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui;
- ✧ Le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l'elenco dei dispositivi di sicurezza individuali.

INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEL D.U.V.R.I.

Prima della stipulazione del contratto, sarà redatto il DUVRI definitivo. Il documento terrà conto delle integrazioni e delle eventuali variazioni proposte dalla ditta aggiudicataria e condivise dall'Amministrazione comunale, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio. Il DUVRI potrà comunque essere integrato anche nel corso di svolgimento del servizio, per la sopravvenuta valutazione di nuovi e attualmente non prevedibili rischi da interferenza, con l'individuazione delle relative misure preventive.

DATI DELL'APPALTO

Procedura aperta nr. / indetta con determinazione della Direzione Area Amministrativa - Affari generali nr. 240/2014 del 16 06 2014, esecutiva dal 16 06 2014 Aggiudicazione definitiva approvata con determinazione del Dirigente Area Affari Generali nr. / , esecutiva dal

Impegno della spesa effettuato con determinazione nr. , esecutiva dal

Importo a base di gara: € 1.020.000, 00 (euro unmilioneventimila, 00) di cui € 0,00 (euro zero, 00 per oneri di sicurezza per l'eliminazione, la riduzione, il controllo delle interferenze importo non soggetto a ribasso.

Ditta aggiudicataria: P. IVA: P. Fiscale:

Legale rappresentante:

Sede legale:

Ribasso offerto: , %

Durata dell'appalto: dalla data di sottoscrizione del Verbale di Consegna anticipata (/ /) fino al / /

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO

Descrizione delle attività

L'attività in esame prevede il servizio di trasporto scolastico per alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di 1° grado, della scuola dell'infanzia statale e delle scuole dell'infanzia parificate convenzionate ubicate nel territorio del Comune di Musile di Piave; esso si svolge su percorsi e con fermate prestabilite per collocazione spaziale e temporale.

Il servizio di scuolabus sarà svolto secondo la cadenza del calendario scolastico. La Ditta dovrà osservare i percorsi, le fermate e gli orari definiti dall'Amministrazione Comunale – Ufficio Istruzione - all'avvio di ogni anno scolastico.
La Ditta appaltatrice dovrà programmare, sulla base di linee guida stabilite dall'Amministrazione Comunale, di concerto con il personale responsabile di ogni plesso scolastico, appartenente alle Dirigenze scolastiche del Comune di Musile di Piave, il numero e i tipi di servizi da attuare al di fuori del servizio scuolabus giornaliero.

La Ditta appaltatrice dovrà concordare con i Dirigenti scolastici, per ragioni di sicurezza, il punto più idoneo per il carico e scarico degli alunni nei pressi della scuola di riferimento in occasione di uscite d'istruzione.

Per il servizio scuolabus la salita e la discesa degli alunni sarà regolata dall'accompagnatore in maniera tale che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti. All'arrivo a scuola l'accompagnatore si accerterà che i bambini entrino a scuola e che vi sia personale adulto addetto alla loro accoglienza.

Il contratto avrà durata di anni 5 (cinque), con inizio il 1° settembre 2013 e termine il 31 agosto 2018. Nel caso in cui si verificassero situazioni di forza maggiore tali da non consentire l'attivazione del servizio nei tempi prestabiliti, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rinviare l'inizio del servizio (e la decorrenza del quinquennio) sino al termine dell'anno scolastico 2013/2014. Pertanto in tal caso, l'inizio del servizio appaltato coinciderà con l'inizio dell'anno scolastico successivo e presumibilmente dal giorno 01.09.2014 e sino al 31.08.2019, salve le facoltà di proroga richiamate nel capitolato generale.

Per facilitarne la consultazione e i successivi aggiornamenti, il presente documento è suddiviso in parti:

Aspetti generali della sicurezza: in questa sezione sono raccolte e descritte le informazioni di base inerenti la sicurezza nelle strutture dell'Amministrazione Comunale. Lo scopo di questa parte è di fornire un'informazione di base a chiunque voglia consultare il DUVRI e raccogliere l'indice delle disposizioni legislative, delle informazioni e i concetti che stanno alla base della redazione del presente elaborato e che potranno essere anche oggetto di approfondimento individuale.

Anagrafica, identificazione dei soggetti coinvolti e descrizione delle opere: nella sezione è descritta l'anagrafica dell'Amministrazione Comunale individuando gli attori prescritti dal D.Lgs. 81/08.

Inoltre, sono individuate le attività oggetto del presente appalto e le modalità esecutive delle stesse. In questa parte è anche inserita l'accettazione del DUVRI: tutti i soggetti coinvolti dovranno firmare quel capitolo e andranno inserite in quelle pagine le specifiche circa le eventuali revisioni di cui fosse oggetto il presente documento.

ANAGRAFICA, IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Dati relativi alle strutture

Individuazione delle scuole

Denominazione	Via, Piazza	Telefono
Scuola Secondaria di primo grado Enrico Toti	Via Marconi, 3	0421 54122
Scuola Primaria Edmondo De Amicis	Piazza XVIII Giugno, 2	0421 52689
Scuola Primaria Edmondo De Amicis c/o Toti	Via Bizzaro	0421 54122
Scuola Primaria Marco Polo	Via Millepertiche, 129	0421 462023
Scuola Primaria Tito Acerbo	Località Croce, via Bosco, 13	0421 67764
Scuola dell'Infanzia	Via 29 Aprile	0421 330798
Scuola Materna Decor Carmeli	Località Croce, piazza Tito Acerbo, 1	0421 67323
Scuola materna Madonna delle Bonifiche	Via Millepertiche, 201	0421 462289

Dati relativi alle attività in appalto

COMMITTENTE Ragione sociale	Comune di Musile di Piave
Indirizzo	Piazza XVIII giugno
CAP – Città	30024 Musile di Piave
Tel.:	0421 5291
Fax.:	0421 52385
E-mail:	info@comune.musile.ve.it
Datore di lavoro	Dr. Francesco Bergamo
Responsabile unico procedimento	Dott.ssa Alessandra Dalla Zorza
Natura dell'appalto	servizio di trasporto scolastico e servizio di trasporto mercatale

Figure di riferimento ai sensi del D. Lgs. 81/08

COMMITTENTE	
Datore di lavoro	Dr. Bergamo Francesco
RSPP	Per.ind Gardini Ernesto
Medico Competente	Dr. Striuli Luigi
RLS	Arch.Perissinotto Andrea

APPALTANTE	
Ditta	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

Dati relativi all'impresa appaltante

Organigramma aziendale della ditta appaltante

Dati generali

Ragione Sociale

Sede Legale –

Via/Piazza

Comune Provincia

CAP
Tel. Fax E-mail

PARTITA I.V.A. n.

CODICE FISCALE

Iscrizione C.C.I.A.A. Sede di n.

Posizione INPS – Settore sede di

Posizione INAIL sede di

Datore di lavoro:
Indirizzo: – Via –
email: @

Direttore Tecnico:
Indirizzo: – Via –
email: @

Preposto :

Indirizzo: – Via –
email: @

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:
Indirizzo: – Via –
email: @

Medico Competente: dr.
Indirizzo: – Via –
email: @

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
Indirizzo: – Via –

Addetto all'emergenza e prevenzione incendi:
Indirizzo: – Via –

Addetto al pronto soccorso:
Indirizzo: – Via –

Dati lavoratori Ditta

Nominativi lavoratori che svolgeranno il trasporto

Cognome	Nome	Mansione

- Il personale della Ditta è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV artt 36 – 37 del D.Lgs 81/08)
  si ☐ no ☐

- il personale che svolge l'attività presso gli ambienti dell'Amministrazione Comunale, in regime di appalto e subappalto è riconducibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro
  si ☐ no ☐

Il trasporto dovrà essere effettuato con autobus o scuolabus rispondenti alle norme dettate dal D.M. 31/1/1997 e s.m. i.

Per il servizio di trasporto oggetto del presente appalto sono adibiti i seguenti mezzi omologati e autorizzati:

Autobus	Targa	Capienza	Anno di immatricolazione

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E DA INTERFERENZA E LE MISURE COMPORTAMENTALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Prime valutazioni sui rischi ambientali e da interferenza

Ci sono rischi da interferenza ?

☐ NO, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza risulta dunque nulla.

☒ SI, l'attività del/i fornitori può creare rischi da interferenza da gestire secondo modalità di seguito indicate. Tali rischi sono valutati al successivo paragrafo. Per l'eliminazione parziale o totale dei rischi da interferenza sono da adottare le seguenti misure preventive o protettive:

La classificazione dei rischi ambientali e da interferenza e metodo di valutazione

La classificazione dei rischi

Il procedimento di valutazione dei rischi, tendente al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori, deve essere applicato a tutti i pericoli presenti nei luoghi di lavoro, che potrebbero potenzialmente essere causa di danno per i lavoratori stessi.

Il campo di applicazione della valutazione dei rischi si estende, pertanto, a tutte le attività dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, nelle quali il Datore di Lavoro "deve valutare, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti i gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari".

Definizioni

I termini "pericolo" e "rischio" non assumono sempre lo stesso significato nell'ambito delle singole discipline tecniche e scientifiche.

Si adottano, pertanto, nella presente procedura, le seguenti definizioni:

- ✧ Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (per es. materiali o attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente la potenzialità di causare danni;
- ✧ Rischio: probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore;
- ✧ Valutazione dei rischi: procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, della possibile entità del danno, quale conseguenza del rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalla circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

La valutazione dei rischi è, pertanto, lo strumento fondamentale che permette al Datore di Lavoro di individuare le misure di prevenzione e protezione da adottare e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento e il controllo al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle medesime.

In tale contesto, naturalmente, potranno essere riconfermate le misure di prevenzione già in atto, o modificate, per un continuo miglioramento in relazione alle innovazioni di carattere tecnico o organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Finalità e obiettivi della valutazione dei rischi

Per la valutazione dei rischi nelle attività lavorative, in assenza di linee guida, si fa riferimento sia alle indicazioni contenute nel documento predisposto dalla Commissione UE (Unione Europea), che alle circolari e direttive ministeriali, inoltre, ci si basa sui contenuti del D.Lgs. 81/08.

Criteri generali

In linea generale, i rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro possono essere divisi in tre grandi categorie:

a. Rischi per la sicurezza o rischi di natura infortunistica
b. Rischi per la salute o rischi igienico - ambientali
c. Rischi trasversali/organizzativi

a. *Rischi per la sicurezza* - I Rischi per la Sicurezza o Rischi di natura infortunistica, sono responsabili del potenziale verificarsi d'incidenti o infortuni ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, etc.). Le cause di tali rischi sono da ricercare, almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti: l'ambiente di lavoro; le macchine e/o le apparecchiature utilizzate; le modalità operative; l'organizzazione del lavoro, etc. Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o protezione nei confronti di tali tipi di rischi deve mirare alla ricerca di un "idoneo equilibrio bio-meccanico tra Uomo, Struttura, Macchina, Impianto" sulla base dei più moderni concetti ergonomici.

b. *Rischi per la salute* - I Rischi per la salute o Rischi igienico-ambientali, sono responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico e psicofisico del personale addetto a operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori di rischio, di natura chimica, fisica, biologica, e organizzativa del lavoro con conseguente esposizione del personale addetto. Le cause di tali rischi sono da ricercare nell'insorgenza di non idonee condizioni igienico ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalle lavorazioni, (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) e da modalità operative. Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o di protezione nei confronti di tali tipi di rischio deve mirare alla ricerca di un "idoneo equilibrio bio-ambientale tra Uomo, Ambiente di Lavoro".

c. Rischi organizzativi - trasversali - Questa categoria di rischi è rintracciabile nell'articolata relazione esistente tra il lavoratore e l'organizzazione del lavoro e/o ambiente di lavoro in cui tale lavoratore è inserito. Questo rapporto oggi è sempre più complesso, in virtù di alcune caratteristiche intrinseche del lavoro quali: ergonomia, complessità, controllo, autonomia. La qualità del lavoro e quindi del lavorare in sicurezza e salute dipende, anche, da queste dimensioni. La dimensione ergonomica è volta al soddisfacimento dei bisogni psicofisici del lavoratore; la dimensione della complessità è riferita al bisogno d'impegno nel lavoro, d'inventiva e di processi formativi permanenti; la dimen-

sione del controllo è legata alla possibilità di governare le condizioni del proprio lavoro; la dimensione dell'autonomia è descrivibile come la parziale sommatoria tra un aumento degli spazi decisionali e delle risorse informative del lavoratore.

Finalità - La finalità delle valutazioni dei rischi consiste nel garantire, da parte del Datore di Lavoro, la sicurezza e la salvaguardia della salute del lavoratore, nello svolgimento delle proprie mansioni nel luogo di lavoro indicato.

Termini e periodicità della valutazione dei rischi - La Valutazione dei Rischi, come definita ai punti precedenti, nei termini previsti dal D.Lgs 81/08 deve essere ripetuta in occasione di modifiche del processo produttivo significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Sarà pertanto necessario rielaborare una valutazione dei rischi, ogni qualvolta s'introduca un cambiamento tale da modificare la percezione dei rischi sul luogo di lavoro, come quando, ad esempio, si avvii un nuovo sistema di lavorazione, si adottino nuove sostanze o materiali, nuove attrezzature, si effettui una variazione dell'organizzazione del lavoro da cui possano risultare nuove situazioni lavorative in ambienti diversi.

La valutazione dei rischi deve essere, comunque, ripetuta con periodicità di tre anni, in caso di esposizione dei lavoratori ad agenti cancerogeni o biologici.

Rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto sopra descritto, comprendono sia i rischi generali, presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti, sia i rischi specifici per il singolo appalto.

Rischi generali da interferenze

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
Affidamento di lavori a imprese esterne	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici)	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	
Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne.	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni	Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia	Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto: - a rispettare i divieti e la segnaletica presente. - a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.

		libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale. Il conferimento di materiali e attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari e in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto .	
Carico/scarico e movimentazione di materiali e merci	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti	Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallet l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta. E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite non preposte allo scopo. Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del Committente .	Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto a: - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
Deposito di materiali e attrezzature	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo,	Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con

	schiacciamenti Ingombro di percorsi d'esodo e uscite d'emergenza	le vie che a queste conducono.	il referente dell'appaltatore eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature.
Accesso alle aree oggetto di lavori.	Presenza di personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici) nelle aree oggetto dei lavori in appalto.	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente del Committente e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto a: - Rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - Non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa. - - non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'impresa

Rischi specifici da interferenze

Gli unici rischi interferenziali individuati vanno ascritti alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio (autisti e assistenti) e l'utenza trasportata (alunni), ovvero rischi interferenziali dovuti alle ipotesi marginali in cui personale comunale incaricato di effettuare controlli sulle modalità di gestione del servizio si trovi a viaggiare sui mezzi o nelle immediatezze degli stessi, oppure ancora al personale scolastico ausiliario che si trovi nei pressi dell'area di fermata dai mezzi (comunque esterna agli istituti scolastici).

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Trasporto scolastico	Fermate indicate dall'Amministrazione Comunale	Giornaliera, secondo la tabella oraria definita annualmente dall'Amministrazione Comunale	Inciampi, scivolamento o urti in fase di salita/discesa.	Controllo periodico delle eventuali sconnessioni e dello stato della pavimentazione, in relazione anche alle condizioni climatiche, nelle aree di sosta e segnalazione di eventuali passaggi pericolosi. Effettuare la fermata del mezzo quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede. L'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento. L'autista si assicura che l'apertura dello sportello d'ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso.

Trasporto scolastico	Fermate indicate dall'Amministrazione Comunale	Giornaliera, secondo la tabella oraria definita annualmente dall'Amministrazione Comunale	Urti e cadute in fase di marcia.	L'autista e il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento controllano che gli alunni siano convenientemente seduti; L'autista eviterà brusche frenate o accelerazioni mantenendo un andamento regolare e a velocità consona.
			Arrotamento/Investimento	In prossimità delle fermate procedere a velocità moderata sino alla sosta, quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita prima della ripartenza. Segnalare fermata e ripartenza secondo quanto previsto dal Codice della Strada.
		Giornaliera, secondo la tabella oraria definita annualmente dall'Amministrazione Comunale	Incidenti durante la fase di salita / discesa degli alunni	- L'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e lo stesso nella piazzola dell'area scolastica destinata allo scuolabus; - Durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento;

				- L'autista si assicura che l'apertura dello sportello d'ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone quindi procede all'azionamento dello stesso; - L'autista fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo e aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creano situazioni di pericolosità; - L'autista controlla che gli alunni siano convenientemente seduti; - All'arrivo a scuola, l'autista si accerta che la scuola sia aperta e che il personale comunale e scolastico addetto prenda in consegna i minori e così per la consegna ai genitori presso le fermate del territorio; - L'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.
			Investimento da automezzi	I conducenti degli scuolabus, percorreranno il percorso assegnato seguendo le indicazioni stabilite da parte dell'Amministrazione e sempre nello stesso verso e agli

				stessi orari, al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità del punto di salita stabilito e dell'ingresso della scuola procederanno con cautela e a velocità moderata sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa degli alunni prima della ripartenza. In occasione del viaggio di ritorno dalla scuola a casa, l'autista dovrà prelevare gli alunni negli spazi appositamente individuati nelle varie scuole, far salire gli alunni, accompagnati da personale della scuola, con ordine e farli sistemare nelle apposite sedute. Prima di ripartire dovrà avere cura di verificare che tutti i bambini siano seduti e dovrà effettuare il percorso assegnato dall' Amministrazione. Giunti in prossimità della fermata procederanno a velocità moderata fino alla sosta, verificando al momento della discesa la presenza di un genitore o di un adulto delegato dai genitori o della presenza della dichiarazione di malleva dalle responsabilità in caso di assenza dell'adulto (in questo caso solo per gli alunni della scuola

				secondaria di primo grado). Quindi attenderà il completamento della fase di discesa degli alunni prima della ripartenza.
			Comportamento a bordo dello scuolabus degli alunni	I conducenti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata, invitando gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza. Compatibilmente con le misure necessarie a mantenere la sicurezza di guida, dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli alunni si sporgano dai finestrini o che gettino materiale che potrebbe provocare incidenti o danni a cose o altre persone.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il servizio di accompagnamento e sorveglianza degli alunni deve essere svolto, per sua natura, sul mezzo che effettua il servizio scuolabus. Di per sé, i due servizi non hanno delle fasi che presentano dei rischi, ma gli stessi possono derivare dalla presenza di due operatori di due diversi datori di lavoro che prestandola loro opera all'interno dello scuolabus.

Tali interferenze possono verificarsi solo ed esclusivamente in occasione del trasporto degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia in quanto le attività di accompagnamento e di sorveglianza vengono effettuate solo per questa tipologia di età.

I rischi d'interferenze fra le attività dei lavoratori del Comune di Musile di Piave e quelle dei lavoratori della ditta affidataria sono normalmente evitati ad eccezione di eventuali sopralluoghi da parte di alcuni dipendenti del servizio Pubblica Istruzione per effettuare controlli, sopralluoghi e accertamenti.

Inoltre possono esserci rischi da interferenze nel caso di sosta o all'interno delle pressi dei plessi scolastici.

MISURE PER RIDURRE LE INTERFERENZE

Eventuali rischi d'interferenze possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte di entrambi gli operatori: da un lato, l'autista deve guidare in modo corretto rispettando le norme del codice della strada; dall'altro, l'addetto alla sorveglianza, deve stare seduto quando il mezzo è in movimento, e non deve distrarre l'autista durante il servizio.

L'autista, inoltre, deve istruire l'addetto alla sorveglianza nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandolo, ad esempio, riguardo alla collocazione dell'estintore, della cassetta del pronto soccorso e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste.

Stesso accorgimento deve essere tenuto in caso di presenza da parte di personale comunale per accertamenti o verifiche.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze individuati dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni (ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione e informazione specifica).

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Costi per rischi di natura interferenziale

Con riferimento al presente appalto, limitatamente ai rischi interferenziali, evidenziate la mancanza d'interferenze spaziali e l'esiguità d'interferenze funzionali non s'individuano specifici costi relativi alla sicurezza.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte d'integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

EMERGENZA

Il personale che presta servizio dovrà essere addestrato a rispondere a eventuali situazioni di emergenza (in particolare addetto antincendio e al pronto soccorso)

- Ogni automezzo dovrà essere dotato di telefono cellulare o altro dispositivo adeguato al fine di garantire la tempestiva comunicazione dell'emergenza eventualmente occorsa senza l'abbandono del mezzo medesimo e dei minori trasportati.

- Lo scuolabus deve essere attrezzato con opportuni presidi di emergenza (estintore portatile, cassetta del pronto soccorso mantenuta aggiornata).

Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale è tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione:

- Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli prestando particolare attenzione alla discesa dei bambini trasportati e alla loro messa in sicurezza; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello, l'autista ed eventualmente il personale impegnato nella sorveglianza / accompagnamento dovranno accertarsi che tutti i bambini siano scesi prima di abbandonare il mezzo
- Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli.
- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.
- In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dall'autista.

Cosa fare in caso di incendio

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- Togliere la sicura;
- Alzare il cono erogatore;
- Agire sulla leva di azionamento;
- Dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 115.

Cosa fare in caso di malessere

- Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.
Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso – 118.

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.
In particolare:

a. L'impiego di attrezzature o di opere provvisionali di proprietà dell'Ente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.

b. L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.

c. L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

d. Non abbandonare il veicolo durante l'attività se non in caso di emergenza e comunque seguendo le procedure previste.

e. Assicurarsi che gli alunni salgano e scendano alle fermate concordate in condizioni di sicurezza

f. Non usare lo scuolabus durante i percorsi prestabiliti per il trasporto scolastico, per esigenze personali o per trasportare persone non autorizzate.

g. Adottare le cautele e accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica dei trasportati nei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e discesa, aperture e chiusure delle porte, partenza del pullman).

h. Non fumare sul mezzo.

i. Rispettare gli orari, gli itinerari e svolgere i servizi richiesti con la massima cura e attenzione.

j. Tenere la velocità nei limiti di sicurezza.

k. Non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione.

l. Essere reperibile telefonicamente durante il servizio.

m. Verificare che tutti gli alunni occupino un posto a sedere.

n. Sorvegliare gli alunni al fine di evitare comportamenti da cui possano derivare danni a persone o cose.

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie sono a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", V'invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Prima dell'inizio dei servizi e nel corso del loro svolgimento, l'Amministrazione Comunale di Musile di Piave e la ditta aggiudicataria dell'appalto effettueranno riunioni di coordinamento sulla sicurezza.

Nelle riunioni saranno concordate e integrate le modalità operative per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza individuati nel DUVRI.

CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice s'impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e a effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, e a consegnarle alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte d'integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

(art. 26, comma 3, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, nr.81)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE MUSILE DI PIAVE

ALLEGATI

MODELLO 1 - VERBALE SOPRALLUOGO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Allegato all'ordine nr. .....

Descrizione lavori: .....
.....

Sede dei lavori: .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....
e residente a ..... in via ..... nr. .....
in qualità di ..... dell'impresa .....
con sede in ..... in via ..... nr. .....

In applicazione di quanto prescritto dall'art.26 del D.Lgs 81/08, con riferimento ai lavori sopra illustrati

DICHIARA

- che in data odierna ha effettuato accompagnato da ..... quale rappresentante dell' Amministrazione Comunale di ....., apposito sopralluogo nell'area che sarà sede dei lavori;

- che la durata prevista dell'intervento sarà di ..... giorni;

- che sarà coinvolto nella realizzazione dei lavori solo il personale qui riportato:

Personale presente in cantiere	Ruolo/funzione

In seguito al sopralluogo, congiuntamente al ....., si annota:

Dotazioni di emergenza presenti nell'area di lavoro: .....
.....
.....

Altre misure di prevenzione installate: .....
.....
.....

Prescrizioni e/o disposizioni particolari: .....
.....

POSSIBILI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE (oltre a quanto già riportato nel DUVRI redatto dall'Amministrazione Comunale)

Valutazione rischi		Misure adottate per eliminare le interferenze
☐ Rischi fisici	B M A	
☐ Rischi ergonomici	B M A	
☐ Rischi chimici	B M A	
☐ Rischi biologici	B M A	
☐ Rischi dovuti alla presenza di particolari	B M A	
☐ Rischi ambientali	B M A	
☐ Aspetti organizzativi e gestionali	B M A	
☐ Altro:	B M A	

ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE O DA ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

.....
.....

NOTE

.....
.....

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

.....
.....

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportata nel presente documento;

- di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opereremo e sulle misure di prevenzione, di emergenza r di pronto soccorso adottate.

Si impegna inoltre formalmente a contattare il proponente dell'ordine e rappresentante dell'Amministrazione comunale qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazione, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

....., lì .....

Firma dell'Impresa appaltatrice
.....

RUP[1] Amministrazione
.....

RSSP Amministrazione
.....

[1] In mancanza di nomina del RUP con incarico di elaborare anche il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti, la firma deve essere apposta dal Datore di Lavoro Committente

AGGIORMANENTO DEL .....

VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL PRECEDENTE DOCUMENTO

.....
.....
.....
.....

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE

.....
.....
.....
.....

ALTRO

.....
.....
.....
.....

Firma dell'Impresa appaltatrice
.....

Firma RUP e RSPP Amministrazione
.....

AGGIORMANENTO DEL .....

VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL PRECEDENTE DOCUMENTO

.....
.....
.....
.....

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE

.....
.....
.....
.....

ALTRO

.....
.....

Firma dell'Impresa appaltatrice
.....

Firma RUP e RSPP Amministrazione
.....